

PD 465

Barchessa di villa Pisani

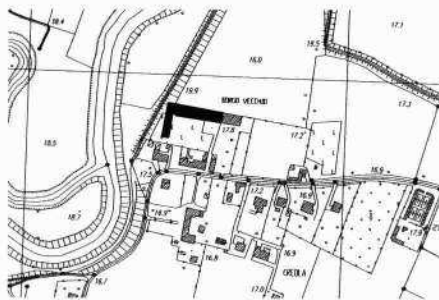
Comune: Saccolongo

Frazione: Creola

Località: Borgo Vecchio

Via del Cimitero, 18

Irrv 00001297 Ctr 126 SO Iccd A 05.00182343



470

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1967/01/28

Dati Catastali: F. 5, m. 52/ 55/ 56



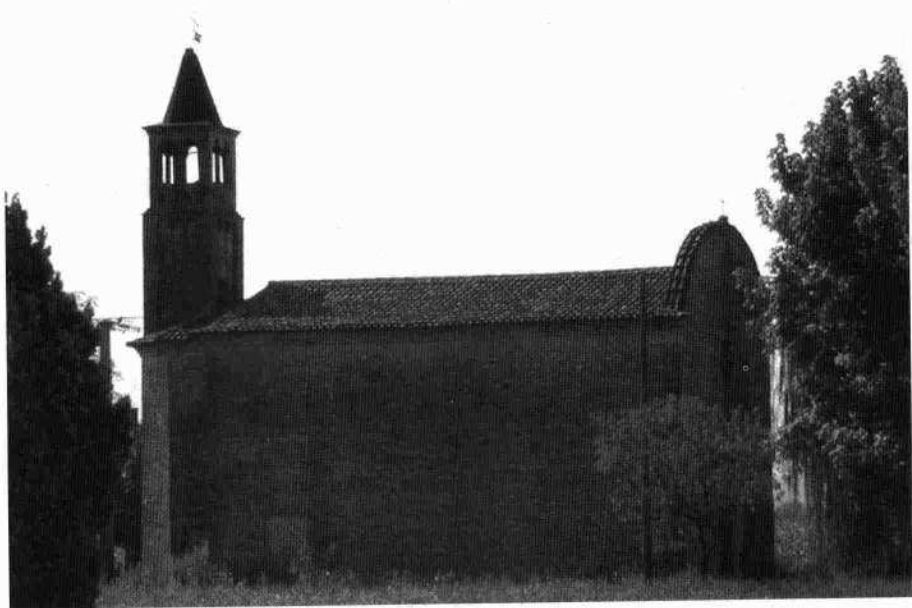
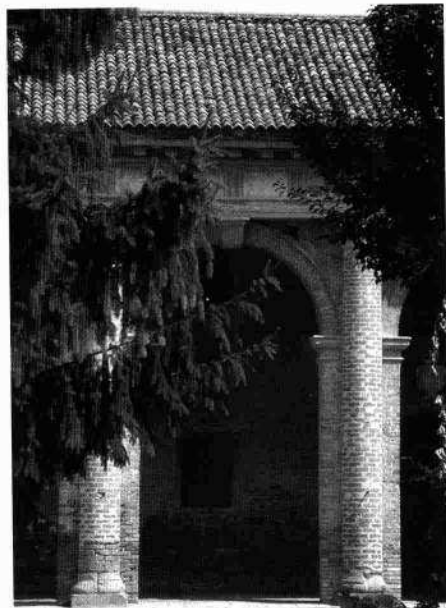
In una mappa del 1781, disegnata da Antonio Turcato, si riconoscono, entro l'ampia corte cinta da muro, la villa padronale e la barchessa, alcuni piccoli edifici annessi, il brolo ed il giardino retrostante al cui centro svetta un edificio simile ad una torre e Parco monumentale. Un affresco rinvenuto sotto il porticato della barchessa, che mostra una villa a due piani, con finestre voltate, tra torri merlate, può essere la rappresentazione della villa, antico castello dei Conti, prima dei rimaneggiamenti tardo seicenteschi dei Pisani, nelle cui forme è presente nei succitati disegni. In tale villa è certa la presenza di un ciclo di decori ad affresco tardo cinquecenteschi, che recenti studi hanno attribuito alla mano di Giovan Battista Ponchini di Castelfranco, poi sistemati o coperti, dopo la metà del Settecento, da Jacopo Marieschi.

La barchessa viene certamente edificata dalla famiglia Pisani, in modi tardo cinquecenteschi che sono stati avvicinati alle coeve costruzioni sansoviniane per i Garzoni di Pontecasale. Una lunga serie di arcate a pieno sesto poggia su pilastri cui sono addossate mezze colonne ioniche, che sostengono la trabeazione a triglifi e metope. Le chiavi degli archi sono rese da poderose agrafi su cui poggia il medesimo architrave, mentre imposte modanate aggettanti contornano ad anello i pilastri, interrotte dall'aggetto della colonna; una cornice di gronda a dentelli precede la falda del tetto.

Negli interni vi sono portali voltati a pian terreno e finestre rettangolari, contornati da cornice in pietra.

Il complesso Pisani nella "Gran Carta del Padovano" di Rizzi Zannoni (1780)
Altra veduta frontale della barchessa





Particolare di un'arcata
La chiesetta di Creola